

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6594 del 22/12/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - COSTA GIUSEPPE CALCESTRUZZI SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CORNIGLIO (PR) LOC. RIVIDULANO AMBITO ESTRATTIVO VINCOLATO AC74 RIVIDULANO - ADOZIONE DI AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6921 del 22/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- ✓ il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- ✓ l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- ✓ la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- ✓ il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ la L. 241/1990 e s.m.i.;
- ✓ il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- ✓ il D.P.R. 160/2010;
- ✓ il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- ✓ la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 5/2006;
- ✓ la L.R. 4/2007;
- ✓ la L.R. 21/2012;
- ✓ la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- ✓ il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

- ✓ La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- ✓ il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- ✓ le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- ✓ la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- ✓ la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- ✓ la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- ✓ la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- ✓ la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- ✓ la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

**CONSIDERATO:**

la domanda trasmessa dal Comune di Corniglio in data 06/07/2021 prot. n. 3234, ed acquisita a protocollo Arpae n. PG/2021/105785 del 06/07/2021, presentata dalla Società COSTA GIUSEPPE CALCESTRUZZI SRL, nella persona della Sig.ra Cristina Costa in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale sita in Comune di Langhirano (PR), LOC: Pastorello, Strada del Frantoio Pastorello, n. 13 e stabilimento sito in Comune di Corniglio (PR), Loc. Rividulano, denominato Ambito Estrattivo vincolato AC74 “Rividulano”, in riferimento ai seguenti titoli:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

che l’attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell’istanza AUA in esame, è quella di “ATTIVITÀ ESTRATTIVA DI INERTI NATURALI ”;

che l’istanza risulta correttamente presentata;

**RILEVATO:**

- che per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2021/115465 del 23/07/2021, alla quale la Ditta ha risposto con nota trasmessa dal Comune in data 17/09/2021 prot. n. 4610 (prot. Arpae PG/2021/144118 del 20/09/2021);
- che l'istanza alla data del 20/09/2021 risulta correttamente presentata;

**RILEVATO INOLTRE CHE:**

l'AUA di cui all'oggetto è ricompresa nel Procedimento di autorizzazione unica di VIA ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e della L.R. Emilia Romagna n° 4/2018 di valutazione impatto ambientale relativo al piano di coltivazione dell'Ambito estrattivo AC-74 "Rividulano" nell'area di Proprietà di Costa Giuseppe Calcestruzzi S.r.l.. in località Rividulano di Corniglio (Pr) tra il km 8+900 E km 9+500 della S.P. N° 84 ;

**VISTI:**

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. N, PG/2021/148191 del 27/09/2021;
- La richiesta di relazione tecnica di Arpae SAC ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest – Sede di Parma (Arpae ST) prot. n. PG/2021/148204 del 27/09/2021;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/163907 del 25/10/2021 in merito alle emissioni in atmosfera, depositata agli atti;
- il verbale di Conferenza di servizi sincrona tenutasi in data 26/01/2022 che costituisce formale richiesta di integrazioni da parte degli Enti interessati;
- la concessione della proroga per la presentazione delle integrazioni trasmessa dal Comune in data 11/04/2022 prot. n. 2494 e acquisita a protocollo Arpae PG/2022/60985 del 12/04/2022;
- le integrazioni fornite dalla ditta e la contestuale indizione conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona prevista per il 05/09/2022 trasmesse dal Comune in data 16/08/2022 prot. n. 5497 (prot. Arpae PG/2022/135731 del 17/08/2022);
- le osservazioni pervenute in data 27/09/2022 ed acquisite ai protocolli Arpae PG/2022/157498 e PG/2022/157566;

**VISTO INOLTRE:**

- l'indizione di conferenze dei servizi interlocutorie previste per i giorni 27/10/2022, 10/11/2022, 15/11/2022 e 22/11/2022;
- le successive richieste di Arpae SAC di parere prot. n. PG/2022/173474 del 21/10/2022 e di relazione tecnica in merito agli scarichi idrici PG/2022/179905 del 02/11/2022;
- la relazione tecnica di Arpae ST PG/2022/179905 del 02/11/2022 in merito agli scarichi idrici, depositata agli atti;
- il parere del Comune di Corniglio prot. n. 7062 del 08/11/2022 acquisito a protocollo Arpae PG/2022/183157 del 08/11/2022, comprensivo della valutazione di Arpae ST prot. n. PG/2022/192036 del 22/11/2022 in merito alla matrice acustica ambientale, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la trasmissione dei verbali di CDS interlocutoria del 27/10/2022 (prot Comune n. 7088 del 08/11/2022 prot. Arpae PG/2022/184083 del 09/11/2022), del 10/11/2022 (prot Comune n. 7277 del 16/11/2022 prot. Arpae

PG/2022/189247 del 17/11/2022) e del 22/11/2022 (prot Comune n. 7454 del 25/11/2022 prot. Arpae PG/2022/195167 del 28/11/2022);

- l'indizione conferenza dei servizi decisoria del 29/11/2022 trasmessa dal Comune in data 23/11/2022 prot. n. 7415 ed acquisita a protocollo Arpae PG/2022/193457 del 24/11/2022;
- l'avvio del Provvedimento di diniego trasmesso dal Comune di Corniglio con prot. n. 7555/2022 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2022/197679 del 01/12/2022;
- le osservazioni fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP con prot. n. 7794/2022 acquisite a protocollo Arpae PG/2022/203259 del 13/12/2022;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 16/12/2022 acquisito a prot. Arpae PG/2022/208669 del 21/12/2022 nel quale si legge che *"poiché non sarà installato l'impianto di lavorazione inerti né il generatore a gasolio per alimentarlo, si ritiene parzialmente superato il parere espresso da Arpae Servizio Territoriale nell'ambito dell'endoprocedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), nello specifico di quanto prescritto per i due apparati non più necessari all'attività di escavazione e pertanto esclusi dalla versione finale del progetto."*
- quanto espresso da AUSL Dipartimento di Sanità pubblica, allegato al verbale di Conferenza di Servizi del 16/12/2022 (prot. Arpae PG/2022/208669 del 21/12/2022) nel quale si legge che *"... si valuta favorevolmente il progetto di escavazione nei termini proposti richiamando le prescrizioni già espresse in precedenza e cioè: in caso in cui il monitoraggio delle sorgenti dia evidenza di anomalie quali ad es. intorbidimento delle acque captate, si dovrà interrompere l'attività svolta e valutare le possibili interferenze con gli acquiferi coinvolti; è fatto divieto di scaricare le acque di cava o piazzale verso le sorgenti e comunque verso le Zone di Tutela e Rispetto individuate; al fine di limitare la formazione di polveri si dovrà limitare la velocità dei mezzi d'opera nelle aree interne al cantiere, max. 15 km/h; esternamente al cantiere il trasporto dei materiali dovrà essere effettuato con mezzi dotati di cassoni telonati; si dovrà garantire la periodica umidificazione delle piste bianche di cantiere interne all'area di cava e la periodica pulizia della viabilità asfaltata esistente di accesso al cantiere; gli automezzi presenti nel cantiere, quando non necessario, dovranno sostare a motore spento. Inoltre: dovranno essere messi a disposizione dei lavoratori i dispositivi di protezione individuale necessari a tutelare la loro salute ed incolumità a fronte di rischi non altrimenti eliminabili in particolare per quanto riguarda il rischio di danni da rumore ed il rischio dovuto alle polveri; tutti i mezzi e le attrezzature impiegate dovranno risultare rispondenti ai requisiti della vigente normativa comunitaria e nazionale a protezione delle sostanze nocive emesse dai motori a combustione; dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti ad evitare sversamenti accidentali di sostanze o miscele pericolose. ..."*;
- quanto espresso dal Comune di Corniglio in merito alle emissioni in atmosfera nel verbale di Conferenza di Servizi del 16/12/2022 (prot. Arpae PG/2022/208669 del 21/12/2022) nel quale si legge che *"Esprime parere favorevole del Comune di Corniglio circa le emissioni in atmosfera a seguito del parere espresso dall'AUSL in data 16.12.2022 prot.n. 7876..."*;

#### **CONSIDERATO CHE per la matrice emissioni in atmosfera:**

- l'attività svolta consiste nell'"ATTIVITÀ ESTRATTIVA DI INERTI NATURALI
- la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;

#### **CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:**

nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che *"... le attività previste...non danno origine a scarichi di natura industriale; pertanto non necessitano di Autorizzazione sulla matrice "scarichi" ai sensi della parte III del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..."*;

le valutazioni di Arpae ST di Parma del 02/01/2022 sopra richiamate in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali della Ditta, alla luce del D. Lgs 152/06 e DGR 286/2005 e DGR 1860/2006, di seguito riportate: "... si ritiene che per le attività descritte e svolte all'interno dell'area di cava, la gestione delle acque meteoriche di dilavamento non ricada in quanto previsto dalla normativa di riferimento. ;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, costituisce ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti gli eventuali titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Società COSTA GIUSEPPE CALCESTRUZZI SRL, con Legale Rappresentante la Sig.ra Cristina Costa con sede legale sita in Comune di Langhirano (PR), LOC: Pastorello, Strada del Frantoio Pastorello, n. 13 e stabilimento sito in Comune di Corniglio (PR), Loc. Rividulano, denominato Ambito Estrattivo vincolato AC74 "Rividulano", relativamente all'esercizio dell'attività di "ATTIVITÀ ESTRATTIVA DI INERTI NATURALI" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

### **STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:**

**per le emissioni in atmosfera**, l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. al rispetto di quanto riportato nelle indicazioni tecnico operative allegate al presente atto per quanto pertinente l'attività svolta dalla Ditta nell'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame, in particolare, anche alle seguenti disposizioni:

Al fine del contenimento delle emissioni diffuse dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. il tratto iniziale asfaltato di accesso al cantiere dovrà essere mantenuto pulito e umido;
2. utilizzo di sistemi di irrorazione ed umidificazione delle piste di cantiere e della zona di estrazione/selezione e separazione;
3. il trasporto del materiale che può dare origine a dispersione aeree, dovrà essere effettuato utilizzando mezzi con cassoni telonati oppure mantenendo il materiale opportunamente umido;
4. limitazione della velocità di transito per evitare fenomeni di sollevamento e risospensione delle polveri;
5. sospensione dei lavori durante le giornate ventose (velocità del vento > 6 m/s);
6. lavaggio delle ruote dei camion prima dell'uscita sulla viabilità ordinaria ove predisposto nel contesto delle opere preliminari;
7. i mezzi in sosta in attesa di carico dovranno essere a motore spento compatibilmente con la sicurezza dei lavoratori e/o con le necessità operative di carico.

Generale	
Ragione sociale:	Costa Giuseppe Calcestruzzi srl
Partita IVA/Codice fiscale:	00708080346
Sede legale:	Comune di Langhirano Strada del Frantoio n.13, loc Pastorello
Gestore:	Costa Cristina
Sede locale impianti:	'Ambito estrattivo vincolato Ac 74 "Rividulano" nel Comune di CORNIGLIO in loc. RIVIDULANO prov. PR
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Attività estrattiva
Settore attività CRIAER:	4.8

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

**per il rumore** al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Corniglio prot. n. 7062 del 08/11/2022 comprensivo della valutazione di Arpae ST prot. n. PG/2022/192036 del 22/11/2022, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

la Ditta dovrà fornire l'autorizzazione all'attività estrattiva, entro 10 giorni dal rilascio della stessa.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, **fatto salvo il rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva**, dal rilascio del suddetto provvedimento finale da parte del SUAP a sua volta ricompreso nel provvedimento finale di VIA e per la durata dell'attività estrattiva relativa all'insediamento in esame e, comunque, non superiore a 15 anni.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al Comune di Corniglio all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA contenuto nel Procedimento di autorizzazione unica di VIA ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e della L.R. Emilia Romagna n° 4/2018 di valutazione impatto ambientale relativo al piano di coltivazione dell'Ambito

estrattivo AC-74 "Rividulano" nell'area di Proprietà di Costa Giuseppe Calcestruzzi S.r.l.. in località Rividulano di Corniglio (Pr) tra il km 8+900 E km 9+500 della S.P. N° 84 e prende efficacia solo a seguito della conclusione favorevole di tale procedimento sovraordinato, a cui, pertanto, è vincolato e condizionato.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

*Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 2021-20515*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1



# Comune di Corniglio

PROVINCIA DI PARMA

Prot.n. VEDI PEC

Spett.le  
ARPAE Agenzia Prevenzione  
Ambientale Energia Emilia-Romagna  
aopr@cert.arpa.emr.it

E.P.C.  
Spett.le  
ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Area  
Ovest - Sede di Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 08/11/2022 09:24:37 PG/2022/0183157

**U**  
COMUNE DI CORNIGLIO  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0007062/2022 del 08/11/2022  
Data: 08/11/2022 09:24:37 PG/2022/0183157

**OGGETTO: -Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - DPR 59/2013 e smi – Ditta COSTA GIUSEPPE CALCESTRUZZI SRL, per l'insediamento in comune di Corniglio - Ambito estraivo AC-74 in loc. Rividulano di Corniglio tra il Km. 8+900 e il Km. 9+500 della SP n.84  
Collegata al Procedimento di autorizzazione unica di VIA ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e della L.R. Emilia Romagna n° 4/2018 di valutazione impatto Ambientale- PARERE DI COMPETENZA**

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - DPR 59/2013 e smi – presentata nell'ambito della procedura di rilsio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) dalla Ditta COSTA GIUSEPPE CALCESTRUZZI SRL, per l'insediamento in comune di Corniglio relativo all'Ambito estraivo AC-74 in loc. Rividulano di Corniglio tra il Km. 8+900 e il Km. 9+500 della SP n.84 acquisita agli atti in data 07.04.2021 prot.n. 1574 si evidenzia quanto segue:

L'ambito estrattivo è stato inserito all'interno della nuova Variante 2015 al Piano delle Attività estrattive (PIAE) al fine di stabilizzare e mettere in sicurezza il versante prospiciente alla S.P. 84 di Carobbio (progressive compresetra km 8+900 e 9+500), gravato da anni da una marcata instabilità della coltre detritica superficiale (detrito diversante), in quanto continuamente alimentata dalla scarpata rocciosa presente a monte.

Oltre che alla messa in sicurezza della viabilità pubblica, l'intervento è anche finalizzato, come evidenziato dalla nuova Variante al PIAE, al reperimento di inerti non pregiati (pietrischi e massi) necessari per attuare interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Val Parma e Val Cedra.

L'area di intervento occupa una superficie pari a circa 117.700 m<sup>2</sup> da cui è prevista l'estrazione di 100.000 m<sup>3</sup> di inerti non pregiati; la modalità di sistemazione finale, così come previsto dalla Variante al PIAE, prevede il recupero naturalistico-vegetazionale tramite rimodellamento morfologico dell'area di scavo e la successiva piantumazione di essenze arboree ed arbustive tipiche dell'area e compatibili con gli ambienti circostanti (boschi di latifoglie miste).

Da verifica della documentazione agli atti, l'istanza di AUA in oggetto comprende la richiesta dei titoli abilitativi relativamente alle seguenti matrici ambientali: impatto acustico, emissioni in atmosfera e matrice scarichi.

In merito alle emissioni in atmosfera, l'attività prevista all'interno dell'ambito estrattivo consiste nella movimentazione, trasporto di materiali potenzialmente polverulenti ed eventuale frantumazione, con conseguente produzione di emissioni diffuse in atmosfera.

Nello specifico, le operazioni che danno luogo alla produzione e diffusione di polveri in area di cantiere consistono nell'asportazione, movimentazione e trasporto dei materiali inerti escavati e nella sistemazione morfologica finale prevista dal progetto.

Comune di Corniglio, Largo Castello 1 - 43021 Corniglio

TEL. 0521 881221 - FAX 0521 880272

E-mail: ufficiotecnico@comune.corniglio.pr.it – PEC protocollo@postacert.comune.corniglio.pr.it

www.comune.corniglio.pr.it



# Comune di Corniglio

## PROVINCIA DI PARMA

Relativamente all'utilizzo del frantoio, all'interno dell'area, per l'alimentazione dell'impianto sarà posizionato un gruppo elettrogeno a gasolio di potenza pari a 200 Kw.

In merito alla matrice rumore si precisa che il Comune di Corniglio non è dotato di classificazione acustica del territorio comunale; pertanto, in questi casi, l'art. 8, comma 1 del D.P.C.M. 14-11-1997 stabilisce quanto segue: "*art 8. Norme transitorie. 1. In attesa che i comuni provvedano agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge 26 ottobre 1995, n. 447, si applicano i limiti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991.*"

Nel caso in esame i ricettori potenzialmente esposti all'impatto acustico indotto dall'opera non ricadono in nessuna delle 3 zonizzazioni urbanistiche richiamate dal D.P.C.M. 1 marzo 1991 ("Zona A", "Zona B", "Zona esclusivamente industriale"). Per tale motivo è possibile inserire i ricettori nella generica categoria denominata "Tutto il territorio nazionale", per la quale, ai sensi delle norme vigenti, valgono i limiti di accettabilità di 70 dB(A) per il periodo diurno e 60 dB(A) per il periodo notturno.

Nell'ambito della procedura di cui all'oggetto è stato presentato documento previsionale di impatto acustico redatto da tecnico competente in acustica, dott. Giorgio Neri.

Per quanto di competenza si prende atto di detta valutazione e si demanda ad ARPAE l'emissione del relativo parere.

L'intervento in oggetto, inoltre, prevede variante urbanistica ai sensi della L.R. 4/2018, pertanto l'intervento risulterà conforme alla nuova pianificazione urbanistica.

Con la presente il Comune di Corniglio, per quanto di competenza, trasmette parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta Costa Calcestruzzi S.r.l. e demanda ad ARPAE e al Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna-Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma l'emissione dei relativi pareri di competenza

Al link: <http://www.comune.corniglio.pr.it/notizie/ambito-estrattivo-di-rividulano> è possibile prendere visione della documentazione di progetto per la procedura di VIA di cui all'oggetto e delle relative integrazioni presentate da parte della ditta proponente.

Distinti Saluti

La Responsabile  
dell'Ufficio Tecnico  
Ing. Annalisa Petrolini

Rif Arpae PG/2022/183157 del 08/11/2022  
Sinadoc:37629/2022

Inviata con PEC

Spett.le

**COMUNE di CORNIGLIO**  
**Ufficio Tecnico**

**c.a. della Responsabile**  
**ing. Annalisa Petrolini**

inviato con PEC

e p.c. **SAC Arpae Parma**  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni Area Ovest

inviato posta interna

**OGGETTO: -Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - DPR 59/2013 e smi – Ditta COSTA GIUSEPPE CALCESTRUZZI SRL, per l'insediamento nel Comune di Corniglio - Ambito estraivo AC-74 in loc. Rividulano di Corniglio. - Collegata al Procedimento di autorizzazione unica di VIA ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e della L.R. Emilia Romagna n° 4/2018 di valutazione impatto Ambientale- Richiesta Parere di competenza.**

**Fa seguito alla Vs istanza prot. 7062 del 08/11/2022, acquisita da questi Uffici in pari data con protocollo PG/2022/183157.**

#### **Parere relativo agli aspetti acustici**

Visto la valutazione previsionale di impatto acustico (doc n. 1668-DIA-01/21) datata Febbraio 2021, redatta dallo studio "Ambiter Srl", a firma del Tecnico Competente in Acustica dott. Gabriele Virgilli, dalla quale sono dedotte tutte le seguenti considerazioni:

- Trattasi attività estrattiva da effettuarsi nell'Ambito Estrattivo di Rividulano AC-74, all'interno di area di proprietà della ditta richiedente, Costa Giuseppe Calcestruzzi Srl, avente sede legale in località Pastorello via Frantoio n. 13 nel Comune di Langhirano.
- Il Comune di Corniglio non si è ancora dotato di classificazione acustica del proprio territorio, quindi ai sensi dell'art 8 del DPCM 14/11/97 si applicano i limiti di cui all'art 6 del DPCM 1 marzo 1991, ovverosia l'area oggetto del presente parere è individuata acusticamente "tutto il territorio nazionale" con valori limite di 70 dB(A) per il periodo diurno e 60 per il periodo notturno.
- I ricettori residenziali sono stati identificati e debitamente considerati nella relazione in esame, trattasi di due agglomerati identificati come Rividulano e Carzago ;
- Si prevede l'estrazione di circa 130.000 mc di materiale, di cui circa 30.000 mc verranno trattati sul posto con impianto di frantumazione.
- I lavori saranno attuati in un tempo di 5 anni circa e si svolgeranno solo all'interno del periodo di riferimento Diurno per 8 ore/giorno.
- I mezzi operativi previsti, dichiarati significativi sotto il profilo acustico, risultano essere escavatore, ruspa (o pala gommata), impianto di frantumazione e autocarri (circa 3 viaggi/h).
- la valutazione di impatto acustico attesta la sostanziale compatibilità della futura attività con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge e nello specifico presso i due agglomerati, sono previsti valori inferiori al valore di soglia di 50 dB(A) di cui all'art 4 c. 2 DPCM 14/11/1997;

Considerato:

- che le modalità di sviluppo della predetta valutazione risultano conformi a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- che durante l'attività estrattiva sono previsti, ai limitrofi ricettori, valori di pressione sonora inferiori al valore di soglia di 50 dB(A) ex art. 4 comma 2 DPCM 14/11/1997;

Visti:

- DPCM 1° Marzo 1991;
- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- DPCM 14/11/1997;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;

**Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni, per quanto attiene la matrice acustica,**

IL TECNICO ARPAE

*Roberto Marchignoli*

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA  
ELENCO NAZIONALE N. 5107- R.R.: RER/00060

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

*Sara Reverberi*

*Documento firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**